



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI CITTADINANZA DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

1. FINALITÀ E AMBITI TEMATICI DELL'AVVISO

1. In coerenza con le Azioni #15, #19, #20, #21 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 ottobre 2019, n. 981, con il presente avviso pubblico si intende individuare, a seguito dell'acquisizione di proposte progettuali, istituzioni scolastiche di riferimento per la realizzazione di azioni per il potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza digitale degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative.
2. Le proposte formative devono prevedere il coordinamento e la gestione di progetti didattici e laboratoriali sia di rilevanza regionale che nazionale e internazionale, che abbiano la finalità di potenziare le competenze di cittadinanza digitale con la progettazione e l'attuazione di soluzioni innovative per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, nell'ambito delle misure previste dall'azione #15 del PNSD, e di promuovere approcci innovativi di orientamento alle professioni digitali del futuro, secondo quanto previsto dall'azione #21 del PNSD sulle carriere digitali.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Possono presentare la propria candidatura le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, anche in rete fra loro.
2. Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, gli istituti omnicomprensivi e i centri provinciali per l'istruzione degli adulti possono partecipare esclusivamente in rete con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, che ricopriranno il ruolo di capofila.
3. Ogni istituzione scolastica può partecipare, in rete o in qualità di capofila, ad un solo progetto, a pena di esclusione.
4. La scuola proponente può scegliere di presentare un progetto di rilevanza regionale oppure di rilevanza nazionale e/o internazionale. I progetti di rilevanza regionale devono prevedere una rete di almeno 3 scuole, compresa la capofila, e garantire una copertura regionale. I progetti di rilevanza nazionale devono indicare le modalità di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di altre regioni ed eventualmente delle scuole di altri Paesi, al fine di garantire la copertura del progetto a livello nazionale e/o internazionale.
5. È, inoltre, ammesso il coinvolgimento di enti pubblici, università, centri di ricerca e

organizzazioni senza scopo di lucro individuati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità, previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici, che possono contribuire la promozione di percorsi didattico-educativi sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e di progetti orientamento innovativi alle professioni del futuro.

3. TIPOLOGIA DI PROPOSTE AMMISSIBILI

1. Le proposte progettuali devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - a) essere progettate e realizzate con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie, secondo un approccio laboratoriale che valorizzi il talento e la creatività degli studenti, all'interno del curriculum scolastico;
 - b) prevedere il coinvolgimento attivo di altre scuole, enti pubblici, università, centri di ricerca e organizzazioni senza scopo di lucro al fine di stabilire partenariati strategici per la promozione di percorsi didattico-educativi sugli obiettivi di sviluppo sostenibile;
 - c) declinare l'attuazione di uno o più degli obiettivi dell'Agenda 2030 con soluzioni innovative, a partire dal contesto scolastico;
 - d) prevedere attività innovative mirate all'orientamento degli studenti verso le professioni del futuro, sulla base degli scenari generati dallo sviluppo sostenibile e dalle nuove tecnologie;
 - e) avere una durata massima di 2 anni scolastici e concludersi entro il 30 giugno 2021.
2. Il contributo massimo attribuibile dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a ciascuna rete per la realizzazione di proposte progettuali di rilevanza regionale è pari ad euro 80.000,00. Potrà essere finanziato al massimo un progetto per ciascuna regione. Nel caso in cui per una regione non vi sia alcun progetto finanziabile, il finanziamento sarà attribuito ad ulteriore progetto presentato per altra regione, che abbia riportato in assoluto il punteggio più alto.
3. Le spese ammissibili per la realizzazione della proposta progettuale sono relative a:
 - a) spese di personale connesse alle attività (spese per docenti ed esperti);
 - b) materiali e beni di consumo (esempio: materiali didattici di consumo, beni deperibili, cancelleria, etc.);
 - c) spese per l'organizzazione delle attività (esempio: mobilità studenti, noleggio di piccole attrezzature funzionali alle attività, altri servizi esterni, etc.);
 - d) spese di coordinamento e gestione amministrativa (esempio: spese di gestione amministrativa, eventuale compenso coordinatore progetto e altro personale interno alla scuola – max 10% del totale del contributo assegnato ed effettivamente rendicontato).
4. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti alla presente procedura devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. Le istituzioni scolastiche del secondo ciclo possono presentare la propria candidatura, accedendo al SIDI con le credenziali del Dirigente scolastico, tramite l'applicativo "Protocolli in rete" disponibile all'area "Servizi Accessori", seguendo la procedura brevemente di

seguito descritta:

- a) selezionare il profilo e il proprio contesto scolastico ed entrare nell'area;
 - b) cliccare su invia domanda di adesione, dove sarà riconosciuta l'istituzione scolastica;
 - c) scegliere l'Avviso "Azioni PNSD per le competenze e la cittadinanza digitale", compilare i dati richiesti e il formulario.
2. La proposta progettuale deve essere compilata e inoltrata in ogni sua parte, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 15.00** del giorno **15 novembre 2019**. Le candidature pervenute oltre il termine indicato o presentate in modo difforme sono escluse dalla procedura.
3. La candidatura dovrà contenere:
- a) l'ambito di copertura della proposta progettuale (regionale o nazionale/internazionale);
 - b) il titolo della proposta progettuale;
 - c) la descrizione sintetica dell'idea progettuale generale, degli obiettivi, dei risultati attesi;
 - d) la descrizione delle attività didattiche e delle metodologie innovative che saranno utilizzate per le azioni di progettazione e attuazione di soluzioni innovative volte alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, a partire dal contesto scolastico;
 - e) la descrizione delle attività didattiche e delle metodologie che saranno utilizzate per le azioni mirate all'orientamento degli studenti verso le professioni del futuro, sulla base degli scenari generati dallo sviluppo sostenibile e dalle nuove tecnologie;
 - f) le fasi di sviluppo del progetto e la relativa tempistica;
 - g) l'indicazione delle scuole che collaboreranno, anche in rete, al progetto;
 - h) l'indicazione degli eventuali soggetti partner che collaboreranno alla realizzazione della proposta;
 - i) la descrizione delle precedenti esperienze svolte sul potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza digitale degli studenti con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in particolare a livello regionale o nazionale e internazionale, ai fini della dimostrazione della sostenibilità tecnica, gestionale e finanziaria della proposta da parte della scuola proponente;
 - j) la previsione dei costi per l'attuazione del progetto;
 - k) copia del documento di identità del dirigente scolastico della scuola capofila (sezione F del formulario).

5. SELEZIONE DELLE PROPOSTE

1. La selezione delle proposte progettuali pervenute è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata a seguito della scadenza del termine di cui al precedente articolo 3.
2. La selezione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) qualità dell'idea progettuale, delle finalità, dei contenuti proposti, delle attività: max 30 punti;
 - b) innovatività delle metodologie didattiche proposte e capacità di impatto sulle competenze digitali degli studenti: max 20 punti;
 - c) rilevanza e significatività del coinvolgimento della rete di scuole a livello regionale o nazionale/internazionale e di altri soggetti partner a livello regionale o nazionale e internazionale: max 20 punti;
 - d) esperienza maturata nell'organizzazione di percorsi sul potenziamento delle competenze degli studenti con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in

particolare a livello nazionale e internazionale e sostenibilità tecnica, gestionale e finanziaria: max 30 punti.

3. Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione procederà a redigere un elenco, distinto fra scuole proponenti progetti di ambito regionale per ciascuna regione e scuole proponenti progetti nazionali/internazionali, in ordine decrescente di punteggio, e a trasmetterlo per l'approvazione all'Amministrazione.
4. Saranno ritenute in ogni caso ammissibili le proposte che otterranno un punteggio complessivo superiore a 70 punti.
5. Gli importi dovuti alle istituzioni scolastiche beneficiarie sono corrisposti con le seguenti modalità:
 - a) 50% dell'importo dovuto, a titolo di acconto;
 - b) il restante 50% sarà erogato a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e di una relazione dettagliata sulla base di un *format* che sarà successivamente fornito.
6. La trasmissione della proposta progettuale non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.
7. Responsabile del procedimento è il prof. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio VI – Innovazione digitale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
8. I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti: 06.5849.3408 – 3709 – 2340 - email: innovazionedigitale@istruzione.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio



Documento firmato digitalmente